

telefono 091 814 44 70  
fax 091 814 44 03  
e-mail [dt-dir@ti.ch](mailto:dt-dir@ti.ch)  
Internet [www.ti.ch/DT](http://www.ti.ch/DT)

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario Ing. Roland David  
incaricato Capo Sezione forestale cantonale

**Dipartimento del territorio**  
**6501 Bellinzona**

Bellinzona, 27 settembre 2013

## COMUNICATO STAMPA

### **DT – L'Arboreto di Copera: conifere, latifoglie e arbusti provenienti da America, Asia e Europa nei boschi sopra Sant'Antonino**

E' stato inaugurato oggi alla presenza del direttore del Dipartimento del territorio (DT) Michele Barra e delle classi IV e V della scuola elementare di Sant'Antonino, il nuovo sentiero didattico dell'Arboreto di Copera. Realizzato e gestito dall'Ufficio Selvicoltura e Demanio della Sezione forestale del Cantone Ticino, il sentiero nasce con la volontà di valorizzare l'Arboreto di Copera, unico nel suo genere in Svizzera, e i suoi dintorni.

L'Arboreto fu realizzato nei monti sopra Sant'Antonino negli anni '50 a causa dell'arrivo del cancro corticale del castagno, con lo scopo di individuare nuove specie arboree per sopperire a un'eventuale moria, che avrebbe lasciato spoglie vaste fasce boschive delle nostre valli. Grazie a variegati piantagioni sperimentali fu così possibile studiare il comportamento di conifere, latifoglie e arbusti provenienti da America, Asia ed Europa, per individuarne le più resistenti e le meglio adattabili alle nostre latitudini e condizioni climatiche.

Di conseguenza, oggi, in uno spazio ristretto, è possibile osservare un bosco molto eterogeneo e singolare: delle targhette, riportanti il nome in italiano e in latino delle piante, permettono di identificare facilmente le diverse specie.

Il sentiero si inoltra poi in un comparto boschivo di castagno gestito a ceduo per terminare in una classica selva castanile. Il ceduo è una forma di governo del bosco gestito appositamente per la produzione del legname, in particolare della pregiata paleria di castagno oltre che della legna da ardere.

Le selve castanili sono superfici boschive che per secoli hanno costituito la forma più tradizionale di sostentamento per gli abitanti del nostro Cantone. Infatti, oltre alla produzione delle castagne, esse permettevano la pascolazione del bestiame e la produzione dello strame per il periodo invernale. In passato queste forme di gestione dominavano la fascia castanile, per essere poi abbandonate a seguito dei mutamenti socioeconomici della nostra società.

Il sentiero – di facile percorrenza e raccontato nei diversi pannelli informativi posizionati lungo il percorso - è ideale per scuole e attività didattiche ma anche per delle interessanti passeggiate dedicate all'osservazione delle specie.

**Per ulteriori informazioni rivolgersi a:**

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO – SEZIONE FORESTALE

Ing. Roland David, Capo Sezione forestale cantonale, [Roland.David@ti.ch](mailto:Roland.David@ti.ch), tel. 091/814 28 55 o 079/460 52 48

**Come arrivare**

A piedi: da Sant'Antonino: tempo di percorrenza 60 minuti

In auto: da Camorino o Sant'Antonino salire in direzione Vigana. Da Paiardi prendere la strada che sale ai monti. Proseguire per circa 2 Km fino al piazzale sterrato. Dopo la frazione Paiardi si viaggia su una strada di montagna non adatta all'uso di grossi mezzi di trasporto.

